



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

AGL_1_2015

2. Titolo del progetto

TRA CINEMA E TEATRO: Realizzare un cortometraggio

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Livio
Cognome	Sartorelli
Recapito telefonico	3291119322
Recapito e-mail	salvaterra.silvia@libero.it
Funzione	Coordinatore

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

 Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

FiloDrammatica Ce.Dro

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Dro

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

X Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

X Cooperativa

X Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/01/2015	Data di fine 30/03/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 31/03/2015	Data di fine 30/04/2015
Realizzazione	Data di inizio 30/04/2015	Data di fine 30/11/2015
Valutazione	Data di inizio 30/11/2015	Data di fine 31/12/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

TEATRO PAROCCHIALE E PAESE DI DRO e/o ZONE LIMITROFE



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

X Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Conoscere se stessi, le proprie emozioni e i propri strumenti comunicativi al fine di intrecciare relazioni significative e forme di comunicazione autentica, in un'apertura verso situazioni di dialogo
2 Apprendere e conoscere in modo costruttivo e con processi di apprendimento collaborativo i propri talenti, le tecniche di comunicazione, l'uso del proprio corpo e della propria voce al fine di sviluppare la propria personalità e acquisire consapevolezza riguardo ai propri fini, obiettivi, scopi e intenzioni nel comunicare
3 Valorizzare forme di collaborazione per stimolare la partecipazione attiva dei singoli in processi di formazione, nel parlare davanti ad una macchina da presa al fine di rivolgersi ad un pubblico e apprendere strumenti per evitare forme di pregiudizio, forme di fraintendimento al fine di rendere la comunicazione autentica e onesta.
4 Apprendere le tecniche del cinema e la storia che lo hanno portato ad essere la settima arte oggi radicata nelle nostre società; apprenderne la valenza educativa e apprendere come utilizzarla per parlare di se e dei propri valori, disagi, interessi
5



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il progetto tra Cinema e Teatro prende vita all'interno di un percorso che da tre anni sta coinvolgendo un gruppo di giovani ragazzi e adolescenti del Paese di Dro e zone limitrofe nella presa di coscienza del mondo teatrale, degli strumenti della recitazione e della conoscenza di se stessi. Un percorso, guidato dalla pedagoga Silvia Salvaterra, durante il quale la fiducia e il coinvolgimento del gruppo si è consolidato al punto che i giovani hanno mostrato l'interesse di realizzare qualcosa che andasse oltre la pura recitazione teatrale e li coinvolgesse nel conoscere anche gli strumenti legati all'immagine, alle riprese video. Questi nuovi stimoli giunti dai ragazzi hanno condotto il Vicepresidente della Filodrammatica Ce.Dro a chiedere la possibilità di realizzare un Cortometraggio che coinvolga attivamente e renda protagonisti questi giovani. L'idea di attivare un corso di recitazione cinematografica che unisca lezioni teoriche alla messa in pratica di esse e alla realizzazione di un lavoro concreto risulta strategico per questo gruppo: un gruppo in cui il desiderio di mettersi in gioco risulta forte ed è stato a più mani manifestato.

Il cinema come strumento comunicativo e pedagogico ci interroga e ci stupisce. Quando lo schermo bianco in una sala prende vita esso diviene specchio in cui l'uomo può specchiarsi e vedere i propri limiti, i propri disagi, i propri valori e analizzare la propria vita, ma è anche fonte di ispirazione per compiere atti, scelte e azioni.

A partire da questa riflessione la Filodrammatica Ce.Dro in collaborazione con Dolomiti's Small Theatre ha riconosciuto nella ricerca di un percorso cinematografico una possibilità di coinvolgimento di questi ragazzi, senza dimenticare il loro passato teatrale e i principi che nel corso di anni hanno appreso (sullo spazio, sulla relazione, sul corpo e la voce).

Il nostro territorio, bacino culturalmente vivo, presenta spesso una mancanza di situazioni di aggregazione dei giovani attorno al cinema e al teatro, arti ontologicamente proiettate alla formazione dell'uomo e avente profonda valenza educativa. Si è pensato così di offrire ai giovani la possibilità non solo di recitare ma anche di riscoprire sia i propri talenti e il proprio potenziale che la presa di coscienza di quegli aspetti della vita di oggi che più li mettono in discussione. Il tutto allo scopo di provocare un cambiamento a livello di comunicazione e relazione fra i soggetti e il territorio, un cambiamento attivo che conduca a nuove forme di coscienza di se stessi e di ciò che ci circonda.

Il progetto vede un coinvolgimento di 12 giovani. Il progetto non è rivolto solo al gruppo preesistente ma aperto anche ad altri giovani del bacino territoriale interessati a questa attività e a conoscere nuove realtà. L'intento è proprio quello di poter creare un nuovo gruppo allargato sul territorio che possa essere guidato alla formazione in questa arte ma anche alla presa di coscienza della possibilità di comunicare attraverso il cinema e il video le proprie problematiche entrando a conoscenza anche dei luoghi significativi che li circondano. Al fine di fare ciò verrà creato un volantino da promuovere in tutto il bacino territoriale. Il progetto della durata di un anno prevede incontri a cadenza settimanale (in alcuni momenti ogni quindici giorni). Gli incontri si svolgeranno per la parte teoria e l'iniziale parte pratica presso l'Oratorio e il Teatro Comunale di Dro mentre nella fase di riprese nel paese di Dro e/o nelle località richieste dal soggetto scritto dai ragazzi.

Ai soggetti coinvolti verrà chiesto di aderire al progetto con una quota di 50 euro. Nella serata di presentazione del corto metraggio verrà chiesto il pagamento di un biglietto di 3 euro per gli adulti e 2 euro per i ragazzi fino ai 16 anni di età e gratuito sotto i 6 anni. Una stima prudenziale che prevede la partecipazione di 200 persone consente di preventivare un incasso intorno ai 400 euro



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.



Il protagonismo dei giovani sarà la chiave del progetto. Giovani partecipi attivamente fin dalle prime fasi del lavoro alla creazione del loro percorso.

Nei primi incontri verrà chiesto loro di accrescere nella conoscenza del mezzo cinematografico attraverso la visione di brevi spezzoni dei più grandi film della Storia del Cinema (inquadrature di Shining, film di Kubrick, Welles, Coppola, Fellini, Truffaut) per comprendere i diversi tipi di inquadratura, i piani di ripresa (primo piano, primissimo piano, dettaglio,...), la musica diegetica ed extradiegetica, la luce, la fotografia, i campi e comprenderne il loro significato fondamentale al film stesso. Successivamente i ragazzi discuteranno attraverso incontri di brainstorming quale sarà il soggetto del loro cortometraggio: un soggetto che dovrà avere una valenza sociale educativa, che abbia alla base un tema scottante che riguarda e interessa loro come giovani particolarmente, per scavarne una riflessione. Il soggetto verrà scritto dai ragazzi, sotto forma di una storia: sceglieranno le ambientazioni, i loro personaggi le relazioni fra loro, gli eventi e l'evento principale della storia.

In una seconda fase guidati dalla docente scriveranno la sceneggiatura e inizierà un periodo di prove che si suddividerà in prove in teatro (per comprendere il gioco dell'attore con la macchina da presa, per comprendere gli spazi, per comprendere il gioco delle emozioni). Le prove continueranno nei luoghi adibiti alle riprese e infine in due fine settimana consecutivi verranno effettuate le riprese. Dopo un momento di montaggio che toccherà al tecnico e alla docente ci sarà la serata conclusiva del progetto con invito della comunità del paese alla visione del Cortometraggio.

Nello specifico potremmo suddividere le attività come segue:

Il corso mira a fornire agli allievi tutte le tecniche necessarie alla recitazione davanti alla macchina da presa, diversa da quella su palcoscenico.

Prima fase (aprile - giugno): il lavoro dell'attore su se stesso e in relazione agli altri

- Il ruolo e la funzione dell'Attore nella comunicazione visiva e la recitazione soggettiva e oggettiva nei diversi format (cinema, tv, intervista) con analisi di filmati

- Conoscenza delle tecniche e degli strumenti cinematografici

- Cenni sulla messa in scena: l'organizzazione del materiale "plastico", la recitazione e l'interpretazione, la regia e il montaggio, la luce, il commento sonoro, piani di ripresa

- Studio delle basi della recitazione cinematografica e teatrale: differenze e relative esercitazioni (recitazione di Giorgio Strehler e Edoardo De Filippo e recitazione di Robert de Niro, Al Pacino...)

- Scrittura del soggetto e della sceneggiatura

Seconda fase (ottobre-novembre): la recitazione davanti alla macchina da presa e le riprese

- esercizi sulla fiducia esercitazioni in preparazione alle riprese video

- esercizi di espressione corporale

- esercizi di improvvisazione con creazione scene

- stili di recitazione: espressione corporea e vocale a seconda del genere e del piano di ripresa

- riprese effettive sul campo

Terza fase (novembre-dicembre): montaggio e serata finale

- montaggio del tecnico e serata di presentazione del lavoro

E' prevista durante l'attività una giornata formativa presso la sede della Trentino Film Commission, una realtà importante per la nostra regione e una realtà nella quale i ragazzi potranno toccare con mano questo mondo cinematografico, capirne le strategie, comprenderne gli strumenti vincenti e le difficoltà.

Lo scopo di arrivare ad un prodotto finito e quindi ad un cortometraggio che sia usufruibile da parte della comunità stessa + elemento fondamentale perchè oltre alla formazione apre anche ad una valenza sociale e culturale per la comunità stessa: una volta individuato il tema si cercherà di effettuare le riprese in luoghi significative del bacino territoriale andando anche a riscoprire percorsi, luoghi, storie al fine di un confronto con se stessi, il proprio territorio, il passato e le persone che lo abitano.

La Cooperativa di Servizi culturali e artistici Dolomiti'S Small Theatre è una Cooperativa di Tione di Trento attiva sul territorio nella formazione teatrale e artistica attraverso percorsi formativi e didattici offerti ad associazione e percorsi teatrali di una compagnia professionistica. La sua fondatrice nonché legale rappresentante, Silvia Salvaterra è un'attrice teatrale diplomata presso il centro internazionale La cometa dove ha tenuto lezioni specifiche relative anche al mondo Cinematografico, e pedagoga/formatrice teatrale laureatasi in Scienze della Comunicazione a Roma. Silvia da alcuni anni mantiene rapporti formativi con la Filodrammatica Ce.Dro e guiderà i partecipanti nel progetto.

Il responsabile Video Carmine Martino ha lavorato per diversi anni come tecnico audio e video presso l'Auditorium Parco della Musica di Roma dove ha acquisito un'esperienza in tale campo. La gestione organizzativa del progetto che vede da una parte la programmazione dell'attività, nei suoi costi e nella sua struttura pedagogica, verrà realizzata dalla docente stessa, Silvia Salvaterra, sostenuta nella parte conclusiva di rendicontazione dalla parte amministrativa della sua Cooperativa guidata da Nadia Salvaterra.

La parte invece legata al coordinamento delle attività, al coinvolgimento dei ragazzi con la gestione degli spazi, delle sale e il contatto con gli enti locali sarà guidata dal presidente della Filodrammatica Ce.Dro.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Gli obiettivi che il progetto si propone di raggiungere sono:

- Realizzazione di una possibilità nuova per i giovani di comunicare attraverso lo strumento cinematografico per coinvolgerli alla presa di coscienza di se stessi e della propria realtà, nonché dei temi sociali che più li coinvolgono e li toccano, per riscoprire i propri talenti e metterli al servizio della propria comunità nella sua cultura
 - Generare collaborazioni e relazioni autentiche fra i soggetti partecipanti e fra essi e il mondo adulto e la comunità di riferimento, al fine di migliorare la comunicazione sia dei bisogni che dei desideri di entrambi
 - Sviluppare la coscienza che esistono sia dei diritti che dei doveri di ogni soggetto sia nei confronti di se stesso che dell'altro da sé (sia esso un compagno in scena o un compagno nella vita, sia esso un adulto, sia esso l'ambiente in cui si è immersi)
 - Riscoprire il mondo del cinema non come qualcosa di superficiale e commerciale ma nelle sue potenzialità educative: un'arte che coinvolge e comunica quale specchio della vita e anima del mondo nelle sue storie, nelle sue rappresentazioni parla all'uomo
- Il fine è di riuscire a condurre i ragazzi ad essere protagonisti delle proprie azioni, delle proprie scelte e della messa in scena di un cortometraggio di cui sono partecipi attivi fin dalla sua programmazione.

14.4 Abstract

Il progetto tra Cinema e Teatro prende vita all'interno di un percorso che da tre anni sta coinvolgendo un gruppo di giovani ragazzi e adolescenti del Paese di Dro e zone limitrofe nella presa di coscienza del mondo teatrale, degli strumenti della recitazione e della conoscenza di se stessi. Al fine di realizzare un cortometraggio che sia risultato di partecipazione attiva degli stessi giovani dall'idea alla messa in atto

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 6



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 12

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 200



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Incontri di feedback con i partecipanti con colloqui sia di gruppo che individuali

2 Feedback con il pubblico al termine della visione del cortometraggio

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 800,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) service per le riprese e per la serata di presentazione	€ 1500,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) materiali di scena, cancelleria	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto 60 tariffa oraria 50 euro forfait docente recitazione/pedagoga	€ 3000,00
4. Compensi n.ore previsto 20 tariffa oraria 50 euro forfait organizzatore attività e responsabile	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto 43 tariffa oraria 35 euro forfait tecnico video	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 500,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) visita a Trento e spostamenti dei docenti per raggiungere il luogo delle prove e delle riprese	€ 500,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: €9300,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 600,00
4. Incassi di vendita	€ 400,00

Totale B: € 1000,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 8300,00
--

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) tutti	€ 3600,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€ 0,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€ 0,00
4. Autofinanziamento	€ 1000,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 4600,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 8300,00	€ 3600,00	€ 1000,00	€ 3700,00
percentuale sul disavanzo	43.3735 %	12.0482 %	44.5783 %